



Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

CODICE ETICO/COMPORAMENTALE

INDICE

1.	DISPOSIZIONI PRELIMINARI	4
1.1	Premessa	4
1.2	Destinatari e ambito di applicazione.....	4
2.	LA MISSION DI BCP	5
3.	PRINCIPI COMPORTAMENTALI E VALORI ETICI	5
3.1	Onestà, correttezza, trasparenza e imparzialità	6
3.2	Correttezza e lealtà verso il cliente	6
3.3	Gestione dei conflitti d’interesse	7
3.4	Riservatezza e comunicazione esterna.....	7
3.5	Rispetto di leggi e regolamenti vigenti.....	8
3.6	Ambiente e condizioni di lavoro	8
3.7	Innovazione ed eccellenza tecnologica.....	8
3.8	Contrasto alla criminalità organizzata	9
4.	VALORI AZIENDALI	9
5.	VALORI INDIVIDUALI.....	9
6.	RAPPORTI CON GLI “STAKEHOLDER PRIMARI”	10
6.1	Rapporti con il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale	10
6.2	Rapporti con i Destinatari interni	11
6.3	Rapporti con i Destinatari terzi	13
6.3.1	<i>Rapporti con i consulenti, fornitori, appaltatori, partner commerciali e finanziari e terze parti in genere.....</i>	13
6.3.2	<i>Rapporti con i clienti</i>	14
6.3.3	<i>Rapporti con i mezzi di informazione</i>	15
6.3.4	<i>Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali</i>	15
7.	RAPPORTI CON GLI “ALTRI STAKEHOLDER”	15
7.1	Rapporti con la Pubblica Amministrazione.....	15
7.2	Rapporti con l’Autorità Giudiziaria e le Autorità di Vigilanza	16
8.	RAPPORTI CON IL TERRITORIO.....	17
9.	RAPPORTI CON I CONCORRENTI.....	18
10.	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE.....	18

11.	PRINCIPI CONCERNENTI LA GESTIONE AZIENDALE	19
11.1	Sistema dei controlli interni.....	19
11.2	Controlli antiriciclaggio e antiterrorismo	19
11.3	Gestione di valori (banconote, monete, valori di bollo)	19
11.4	Informativa aziendale relativa alla contabilità e al bilancio.....	20
11.5	Tutela del patrimonio informativo aziendale	20
12.	ATTUAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO, FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUL CODICE ETICO.....	21
12.1	Attuazione e aggiornamento del Codice Etico.....	21
12.2	Formazione e informazione ai Destinatari interni del Codice Etico.....	21
12.3	Informazione ai Destinatari terzi del Codice Etico	22
13.	SEGNALAZIONI E VIOLAZIONI.....	22
13.1	Obbligo di segnalazione di possibili criticità e/o violazioni	22
13.2	Violazioni del Codice Etico.....	22

1. DISPOSIZIONI PRELIMINARI

1.1 Premessa

Con il presente Codice Etico (di seguito anche il “Codice”), il Gruppo Banca di Credito Popolare (di seguito anche il “Gruppo” o “BCP”) stabilisce i valori etici e i principi di comportamento ai quali Banca di Credito Popolare S.c.p.a. (di seguito anche la “Capogruppo”) e la Società immobiliare appartenente al Gruppo (di seguito anche la “Società immobiliare” o la “Società del Gruppo”) orientano la propria attività nei confronti di tutti gli stakeholder - quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, azionisti, dipendenti, consulenti, fornitori, appaltatori, partner commerciali e finanziari, clienti e terze parti in genere (di seguito, in breve, anche “stakeholder primari”) - e dei soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione e alle Autorità di Vigilanza, nazionali e internazionali (di seguito, in breve, anche “altri stakeholder”).

Il presente Codice Etico e ogni suo eventuale aggiornamento è approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

La Società immobiliare recepisce il presente Codice Etico e i successivi eventuali aggiornamenti mediante approvazione degli stessi con delibera da parte del proprio Consiglio di Amministrazione.

1.2 Destinatari e ambito di applicazione

Sono destinatari del presente Codice Etico (di seguito i “Destinatari”), e pertanto tenuti alla conoscenza e osservanza dei valori etici e principi di comportamento ivi stabiliti, gli “stakeholder primari”, ossia:

- i componenti del Consiglio di Amministrazione e, comunque, coloro che svolgono funzioni di rappresentanza, gestione, amministrazione, direzione o controllo della Capogruppo/Società immobiliare o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale;
- i componenti del Collegio Sindacale della Capogruppo/Società immobiliare;
- i dipendenti ed i collaboratori con cui si intrattengono rapporti contrattuali, a qualsiasi titolo, anche occasionali e/o soltanto temporanei (ovvero i Destinatari interni);
- coloro che intrattengono rapporti onerosi o anche gratuiti di qualsiasi natura con la Capogruppo/Società immobiliare (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, consulenti, fornitori, appaltatori, partner commerciali e finanziari e terze parti in genere – ovvero i Destinatari terzi).

I contenuti del Codice Etico integrano le disposizioni che i Destinatari sono tenuti a osservare in virtù delle normative aziendali, delle normative vigenti, dei contratti di lavoro, nonché dei contratti che regolano i rapporti tra la Capogruppo/Società immobiliare e gli “stakeholder primari”. I Destinatari, nell’ambito delle proprie funzioni e responsabilità, conformano le proprie azioni e i

propri comportamenti ai contenuti del presente Codice, nella consapevolezza che il rispetto dello stesso costituisce parte essenziale della qualità della prestazione di lavoro e professionale. In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio o nell'interesse di BCP può giustificare, nemmeno in parte, l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi del Codice.

2. LA MISSION DI BCP

In armonia con i principi del credito popolare, la missione di BCP si esplicita nel fornire il proprio contributo alla crescita economica e sociale dell'area di insediamento e per sostenere il ruolo attivo e propulsivo dell'imprenditoria locale in ogni settore.

Il forte radicamento al territorio, la vocazione al cliente, l'impegno alla valorizzazione della cultura campana, l'etica alla base dei rapporti intrapresi, hanno permesso al Gruppo di essere rappresentativo delle componenti economiche e professionali del territorio e di creare "valore".

I valori che orientano le scelte d'intervento aziendale possono essere identificati nella cooperazione e nella solidarietà, al fine di sigillare il legame con i diversi interlocutori e condividere anche con essi interessi ed obiettivi, costituendo quindi un insostituibile punto di riferimento.

Il Gruppo intende quindi impegnarsi per il benessere e lo sviluppo del territorio operando secondo i principi mutualistici caratteristici delle banche popolari cooperative, nel perseguimento degli ideali che ispirano la filosofia aziendale, senza tralasciare l'obiettivo di crescita dimensionale e reddituale.

3. PRINCIPI COMPORTAMENTALI E VALORI ETICI

Per il Gruppo, le imprese e le organizzazioni sono intese non solo come attori economici, ma anche come istituzioni sociali, le cui decisioni e azioni assumono una crescente importanza per il benessere delle comunità locali e nazionali. I differenti portatori d'interesse attribuiscono particolare valenza ad aspetti, quali la qualità, l'immagine, la reputazione, l'affidabilità, la responsabilità nell'utilizzo delle risorse, la trasparenza e correttezza.

I valori nei quali BCP si identifica sono responsabilità, trasparenza e affidabilità. BCP promuove una cultura dell'apprendimento continuo e incoraggia segnalazioni e suggerimenti provenienti da tutti i portatori di interesse. Legalità, lealtà, integrità e correttezza devono informare i comportamenti a qualsiasi livello. Il Gruppo vieta qualsiasi forma di discriminazione o vessazione sui luoghi di lavoro.

Non è tollerata alcuna forma di corruzione, concussione o altri abusi. Tutti coloro che operano in nome e per conto di BCP devono rispettare le procedure aziendali e le disposizioni normative e regolamentari applicabili.

BCP tramite il presente Codice Etico specifica i suoi valori e punta ad orientare ad essi i comportamenti dei Destinatari del Codice, rafforzando in tal modo anche la reputazione aziendale.

3.1 Onestà, correttezza, trasparenza e imparzialità

BCP promuove la creazione di un ambiente caratterizzato da un forte senso di integrità etica, nella convinzione che tale elemento sia decisivo anche per un efficace sistema di controllo interno e influenzi positivamente il raggiungimento del successo del Gruppo.

BCP vigila che tutti i Destinatari osservino i principi di onestà, correttezza, trasparenza ed imparzialità nell'espletamento delle proprie funzioni, anche a tutela dell'immagine del Gruppo.

BCP si impegna al rispetto del principio di trasparenza garantendo l'integrità, la completezza, la tempestività, la verificabilità delle operazioni, la comprensibilità delle informazioni inerenti alla propria attività.

In particolare, nei comportamenti verso i terzi, è vietato:

- attuare azioni e comunicare informazioni, in qualsiasi modo e forma, che possano risultare ingannevoli, indurre in errore gli interlocutori di BCP, nonché violarne il diritto di effettuare scelte autonome e consapevoli;
- dare o promettere denaro o altra utilità (ivi compresi, omaggi, beneficenze, sponsorizzazioni, ecc.) – anche a seguito di induzione da parte dei terzi medesimi – con la finalità di promuovere o favorire indebitamente interessi di BCP.

I Destinatari orientano le proprie attività ai principi generali di imparzialità ed equità, attenendosi scrupolosamente – in sede di qualsivoglia valutazione – a criteri oggettivi e non ammettendo alcuna discriminazione basata sull'età, stato di salute, sesso, religione, razza, opinione e/o appartenenza politica, sindacale e culturale.

3.2 Correttezza e lealtà verso il cliente

Mantenere la parola data, riconoscere la ragione del cliente (quando sussiste) e rispettare gli impegni presi sono alla base di un comportamento corretto e leale nei confronti del cliente.

Oltre a ciò, meritano particolare attenzione per il Gruppo i seguenti elementi:

- a) mostrarsi sempre sincero: BCP crede fermamente che dire la verità, senza mai nasconderla né distorcerla o modificarla sia innanzitutto un valore etico nei confronti del cliente e di tutti gli stakeholder;
- b) saper fare l'interesse del cliente: BCP ha il dovere di effettuare ogni operazione nell'esclusivo interesse del cliente (promuovere/offrire prodotti, presentare operazioni, ecc.);

- c) saper spiegare: BCP è responsabile nel far comprendere nel miglior modo possibile ogni tematica bancaria al cliente; BCP ha il compito di usare sempre il linguaggio più consono, accertandosi che il cliente abbia capito.

3.3 Gestione dei conflitti d'interesse

I Destinatari devono evitare di incorrere in situazioni di conflitto d'interesse, sia effettivo sia potenziale, che possa compromettere la loro indipendenza di giudizio e scelta.

Fermi restando i principi sanciti nel presente Codice, i Destinatari hanno il dovere di prestare la propria attività per conto del Gruppo nell'esclusivo interesse del Gruppo stesso, evitando qualunque situazione di conflitto di interessi che possa recare pregiudizio o determinare situazioni di illecito vantaggio a proprio favore, anche attraverso familiari o terze parti. Nel caso in cui si verifichi una situazione di conflitto di cui sopra, i Destinatari coinvolti devono darne comunicazione alle funzioni aziendali di volta in volta interessate.

Devono altresì essere prevenute le situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziali, con i clienti.

3.4 Riservatezza e comunicazione esterna

I Destinatari mantengono riservati i dati e le informazioni trattati o dei quali vengono in possesso in esecuzione dell'attività svolta con il Gruppo, assicurando il pieno e puntuale rispetto delle misure di sicurezza e di protezione.

A tal fine, BCP assicura l'implementazione di misure fisiche e logiche idonee per la corretta gestione e protezione dei dati e delle informazioni riservate e/o privilegiate, assicurando l'accesso alle stesse solo ai soggetti autorizzati e salvaguardandone la riservatezza, l'integrità e le modalità di conservazione, anche nel rispetto delle normative vigenti in materia.

È altresì vietato utilizzare e/o diffondere eventuali informazioni privilegiate acquisite nell'ambito dell'attività prestata per il Gruppo nell'interesse personale e/o del Gruppo.

BCP si impegna a mantenere il totale riserbo su informazioni riguardanti consulenti, fornitori, appaltatori, partner commerciali e finanziari, clienti e terze parti in genere con i quali intrattiene rapporti ed a utilizzare dette informazioni solo per ragioni strettamente professionali e comunque in seguito a specifico consenso, qualora necessario.

Fermo restando l'esercizio dei diritti politici e sindacali, da esercitarsi secondo le modalità e nelle sedi a ciò deputate e nel rispetto dei principi costituzionali di libertà di espressione, è fatto obbligo ai Destinatari di astenersi totalmente dall'esprimere pubblicamente (anche tramite l'uso di qualsiasi social network o blog) qualsiasi tipo di giudizio lesivo della reputazione o dell'immagine del Gruppo, nonché diffondere notizie o comunicazioni od opinioni a nome del Gruppo stesso senza espressa autorizzazione.

È fatto obbligo quindi ai Destinatari di non utilizzare e diffondere informazioni riservate al fine di trarre vantaggio per sé stessi, per i propri familiari o per altri soggetti.

3.5 Rispetto di leggi e regolamenti vigenti

Il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti rappresenta un impegno fondante del rapporto tra BCP e i Destinatari del Codice.

Non saranno intrapresi o saranno interrotti i rapporti con coloro che non si allineino a questo principio.

BCP rifiuta il ricorso a comportamenti illeciti e/o illegittimi verso gli “stakeholder primari” / “altri stakeholder” e promuove l’adozione di misure atte a prevenire la violazione di disposizioni di legge.

BCP promuove altresì specifici programmi di formazione e sensibilizzazione attinenti a determinate tematiche disciplinate dalla legge.

BCP adotta un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 (di seguito anche “Modello 231”) e richiede ai Destinatari del presente Codice ed a chiunque abbia o intenda intrattenere rapporti con il Gruppo di conformarsi a quanto previsto nel Modello 231.

Pone altresì in essere attività di controllo e altre misure (ad esempio, previsione di specifiche clausole contrattuali) volte a prevenire il mancato rispetto di determinate disposizioni di legge da parte dei Destinatari terzi, nell’ambito dei rapporti intrattenuti dagli stessi con il Gruppo.

3.6 Ambiente e condizioni di lavoro

BCP promuove la realizzazione di luoghi di lavoro sicuri e salubri e di condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e degli orientamenti personali, quali elementi atti a favorire l’integrità fisica e morale e la serenità dei Destinatari, nonché a evitare qualsiasi discriminazione.

BCP promuove la creazione e il mantenimento di ambienti e luoghi di lavoro adeguati in termini di sicurezza e salute dei lavoratori, garantendo la conformità alle direttive nazionali e internazionali in materia. La gestione operativa delle attività svolte da BCP deve ispirarsi a criteri di salvaguardia ambientale.

3.7 Innovazione ed eccellenza tecnologica

BCP assicura qualità, sicurezza, riservatezza, affidabilità e continuità dei servizi attraverso anche il costante allineamento dell’architettura informatica all’evoluzione tecnologica.

Individua le migliori opportunità offerte dal mercato per realizzare, anche attraverso partnership, soluzioni e servizi innovativi.

3.8 Contrasto alla criminalità organizzata

BCP condanna ogni attività di stampo criminale, di qualsiasi natura, contrastando e prevenendo nell'esercizio della propria attività ogni ipotesi di concorso, appoggio esterno, supporto a favore di loro componenti, fiancheggiatori, organizzatori e mandanti.

4. VALORI AZIENDALI

Il comportamento e le performance di BCP sono guidate, oltre che dai valori etici, dai valori aziendali che, in coerenza con i precedenti, hanno orientato, caratterizzato e fondato l'identità del Gruppo.

BCP crede che i principi di comportamento formino i valori monetari piuttosto che il contrario: i risultati economici derivano da come ci si comporta:

- amore per il cliente: amore per il prossimo, piacere di rendere un servizio, di fare una cosa con amore e di farla bene;
- trasparenza nel lavoro: la trasparenza sui risultati, sull'andamento economico, sugli eventuali errori commessi, sui livelli di servizio, è un presupposto indispensabile per prendere le decisioni corrette per la costruzione dell'esperienza e del know how che determinano il nostro successo;
- prudenza: con una condotta sempre coerente e di particolare prudenza nella gestione dei rischi, nei prestiti, nelle scelte dei gestori e negli stessi investimenti di BCP;
- autonomia e indipendenza: l'indipendenza e l'autonomia da qualsiasi interesse diverso da quello stabilito dall'oggetto sociale sono la principale garanzia di fare nel tempo l'interesse di tutti gli stakeholder;
- riservatezza: rispetto di un'assoluta riservatezza, sia in ufficio sia fuori;
- apertura al cambiamento: l'apertura al cambiamento e l'innovazione sono presupposti indispensabili per il successo;
- "porta aperta": ognuno ha la possibilità/dovere di esprimere le proprie idee, illustrandole a qualunque livello gerarchico e portare così il proprio contributo alla crescita del Gruppo, oltre che propria;
- meritocrazia: riconoscere i diversi meriti per premiare equamente chi li ha conseguiti e sapere individuare sempre il compito più adatto per ognuno;
- orientamento al risultato: impegno e risultato non sono sinonimi, le nostre sorti sono determinate dai risultati piuttosto che dal solo impegno.

5. VALORI INDIVIDUALI

I valori che ciascuno pone a fondamento della propria personalità e delle proprie convinzioni politiche o religiose non sono materia di giudizio aziendale. BCP ritiene però che se è vero che i risultati di

un'azienda dipendono dalle persone che vi lavorano, alcuni valori individuali, di seguito rappresentati, e alcuni modi di essere, più di altri costituiscono l'energia stessa di un'azienda e siano quindi alla base dei risultati:

- volontà: alla base dei risultati, specie quelli più grandi, vi è soprattutto volontà e determinazione. Più delle capacità, conta l'entusiasmo ed il desiderio di raggiungere il risultato;
- desiderio di crescere ed imparare: accrescere le proprie competenze è fondamentale per contribuire allo sviluppo e alla crescita;
- umiltà: solo ponendosi con umiltà è possibile mettersi nella giusta predisposizione d'animo per ascoltare, imparare e cercare sempre la giusta soluzione per accogliere e superare sfide e opportunità quotidiane;
- gentilezza: una buona parola, un sorriso, il salutare quando si incontrano ad esempio clienti e colleghi, consentono di ottenere molto più di quanto speriamo e determinano la qualità del clima interno;
- lealtà: essere persone di cui ci si possa fidare ed essere responsabili, corretti e trasparenti;
- competenza e professionalità: puntare su risorse che conoscono il proprio mestiere e lo sanno gestire con competenza e professionalità, disponibili ad aggiornare ed accrescere il sapere proprio e altrui attraverso processi che favoriscano la diffusione della conoscenza;
- coraggio, intraprendenza e creatività: incoraggiare i rischi calcolati e premiare chi, nel rispetto delle regole, li corre e non chi li evita;
- senso di responsabilità: il senso di responsabilità con cui si affronta un'esigenza di un cliente, un eventuale problema lavorativo o una individuale carenza, determina il risultato aziendale oltre che la professionalità; "farsi carico del problema" è l'atteggiamento in cui BCP crede e che fa la differenza.

6. RAPPORTI CON GLI "STAKEHOLDER PRIMARI"

6.1 Rapporti con il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale

BCP adotta nei confronti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale i principi e valori sopra richiamati e, in particolare, criteri di massima trasparenza ed equità, assicurando un'informazione appropriata, tempestiva ed esaustiva sugli aspetti attinenti alla gestione aziendale.

Con particolare riferimento ai rapporti con i Soci, BCP si impegna a garantire parità di informazione, senza discriminazioni e/o comportamenti preferenziali, nonché a tenere nella dovuta considerazione le indicazioni manifestate dagli stessi nelle sedi deputate.

È vietato qualsiasi atto, simulato o fraudolento, diretto a influenzare la volontà dei componenti dell'Assemblea dei Soci, per ottenere l'irregolare formazione di una maggioranza e/o una deliberazione differente da quella che si sarebbe altrimenti prodotta.

6.2 Rapporti con i Destinatari interni

BCP rivolge la massima attenzione a quanti prestano la loro attività lavorativa in ambito aziendale. È interesse di BCP favorire lo sviluppo del potenziale di ciascuna risorsa e la sua crescita professionale, attraverso:

- il rispetto, anche in sede di selezione, della personalità e della dignità di ciascun individuo, evitando l'insorgere di situazioni in cui le persone si possano trovare in condizioni di disagio;
- il divieto e la prevenzione di discriminazioni e abusi di ogni tipo, in base a razza, credo religioso, appartenenza politica, lingua, sesso, età o handicap;
- una formazione adeguata alla posizione di ciascuno per garantire la massima professionalità e competenza;
- la definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e disponibilità di informazioni tali da consentire a ciascuno di assumere le decisioni che gli competono nell'interesse del Gruppo;
- un esercizio equilibrato ed obiettivo da parte dei responsabili di specifiche attività od unità organizzative dei poteri connessi alla delega;
- una comunicazione interna chiara, precisa e veritiera sulle politiche e le strategie del Gruppo;
- un uso corretto e riservato dei dati personali, nel rispetto delle normative vigenti;
- luoghi di lavoro adeguati alla sicurezza e alla salute di chi li utilizza.

Ogni risorsa deve comportarsi in base a principi di civile convivenza e spirito di piena collaborazione. Devono essere evitate situazioni e decisioni che possano comportare conflitti di interesse reali o apparenti con BCP da parte dei Destinatari interni. Ogni situazione che possa determinare un conflitto di interesse deve essere immediatamente comunicata alle funzioni aziendali di volta in volta interessate.

Nell'ambito del processo di selezione e assunzione di una nuova risorsa, il Gruppo adotta criteri di oggettività, competenza, professionalità, correttezza e conformità alle normative vigenti in materia, applicando il principio di pari opportunità e senza praticare favoritismi, con l'obiettivo di assicurarsi le migliori competenze esistenti sul mercato del lavoro.

In particolare:

- è vietato favorire l'assunzione di soggetti legati a un funzionario pubblico – anche a seguito di richiesta da parte dello stesso – ovvero a esponenti di società private/loro sottoposti, al fine di influenzare l'indipendenza di giudizio ovvero indurre ad assicurare qualsiasi vantaggio per il Gruppo;
- qualora l'assunzione riguardi eventualmente:

- personale diversamente abile, il reclutamento dei candidati deve avvenire nell'ambito delle liste di soggetti appartenenti alle categorie protette, da richiedere al competente Ufficio del Lavoro;
- lavoratori stranieri, deve essere garantito il rispetto della vigente normativa in materia e la verifica del possesso, anche per tutta la durata del rapporto di lavoro, dei permessi di soggiorno, ove prescritti;
- ex dipendenti pubblici, deve essere garantito il rispetto dei divieti di legge.

BCP instaura rapporti di lavoro basandosi sul principio di reciproco rispetto, equo trattamento dei dipendenti e meritocrazia.

BCP si conforma alla vigente normativa sulla privacy (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, (UE) n. 2016/679) e informa ciascuna risorsa sulla natura dei dati personali oggetto di trattamento, sulle modalità di trattamento, sugli ambiti di comunicazione, adottando le opportune misure per garantirne la riservatezza.

BCP provvede altresì a definire il novero dei dati che ciascuna risorsa è legittimata a trattare. A tale scopo provvede alla predisposizione e consegna di apposite lettere di nomina a incaricato del trattamento dei dati.

Le risorse di BCP devono conoscere e osservare il contenuto del presente Codice.

Devono improntare la propria condotta al rispetto, alla cooperazione e reciproca collaborazione, agendo lealmente e secondo buona fede, rispettando gli obblighi contrattualmente sottoscritti e assicurando le prestazioni richieste. Le risorse di BCP, senza distinzione riguardo alla funzione esercitata e/o al livello di responsabilità assunto, devono conoscere e attenersi alle disposizioni e procedure aziendali, con particolare riferimento a quelle attinenti alle attività di propria competenza, che BCP si impegna a rendere sempre disponibili.

Non è consentito accettare dazioni, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità tali da compromettere l'immagine di BCP e poter essere interpretati come finalizzati a ottenere un trattamento di favore che non sia legittimo e/o determinato dalle regole di mercato.

L'omaggistica utilizzata a supporto del corrente svolgimento degli affari è volta esclusivamente a promuovere l'immagine di BCP e non può eccedere, per valore e/o intensità, le normali prassi commerciali e di cortesia o, comunque, compromettere l'indipendenza di giudizio, la correttezza operativa, l'integrità e la reputazione del destinatario.

In ogni caso, è fatto obbligo alle risorse di BCP di informare il superiore in via gerarchica e l'Organismo di Vigilanza, di qualunque sollecitazione o offerta di vantaggi particolari a lui proposta direttamente o indirettamente.

6.3 Rapporti con i Destinatari terzi

6.3.1 *Rapporti con i consulenti, fornitori, appaltatori, partner commerciali e finanziari e terze parti in genere*

Nella selezione dei consulenti, fornitori, appaltatori, partner commerciali e finanziari e terze parti in genere, BCP adotta la massima trasparenza, efficienza ed imparzialità. Inoltre, BCP garantisce la riservatezza delle informazioni non suscettibili di divulgazione e denuncia tempestivamente ogni eventuale o potenziale conflitto di interesse.

Nella selezione dei suddetti soggetti, BCP garantisce a tutti i potenziali contraenti parità di condizioni, dovendosi il processo di selezione basare su valutazioni obiettive, secondo principi di correttezza, economicità, qualità, innovazione, continuità ed eticità.

Nella valutazione delle condizioni economiche proposte da tali terze parti, riveste grande importanza l'utilizzo di lavoratori regolari, il rispetto delle norme poste a tutela della salute e sicurezza sul lavoro, la normativa ambientale, la certificazione della qualità dei processi, ecc.

Ai soggetti sopra citati, BCP richiede assicurazioni in ordine all'adeguatezza dei mezzi, anche finanziari, delle strutture organizzative, delle capacità, del know-how, dei sistemi di qualità e delle risorse al fine dell'esecuzione dell'incarico e del soddisfacimento delle esigenze di BCP e di quelle dei propri clienti.

Per garantire l'integrità, l'indipendenza ed i principi etici con i suddetti soggetti, BCP ha provveduto alla definizione di una normativa interna atta a disciplinare il processo di acquisto, a cui BCP deve strettamente attenersi.

A BCP non è consentito indurre i sopra citati soggetti a stipulare un contratto sfavorevole nella prospettiva di successivi vantaggi.

Inoltre, BCP è tenuta a porre in essere, in fase di selezione dei suddetti soggetti e durante la gestione della relazione con gli stessi, verifiche circa l'identità della controparte e – per quanto possibile – effettuare approfondimenti circa l'attività svolta dalla stessa, al fine di evitare di intrattenere relazioni con soggetti che – tenuto conto delle informazioni disponibili – possano risultare implicati in attività illecite e, comunque, privi dei necessari requisiti di serietà, affidabilità, eticità, onorabilità e professionalità commerciale. A tal fine, BCP è tenuta ad agire nel pieno rispetto della normativa esterna e delle procedure interne di controllo applicabili.

A BCP è fatto divieto di richiedere o pretendere dai sopra citati soggetti favori, doni e/o altre utilità, ovvero dare o promettere loro analoghe forme di riconoscimento, finalizzate alla fidelizzazione del rapporto con il Gruppo.

BCP è tenuta ad osservare e far rispettare, nei rapporti con le suddette terze parti, le disposizioni di legge applicabili e le condizioni contrattualmente previste.

I corrispettivi e/o le somme a qualsiasi titolo corrisposte ai suddetti soggetti devono trovare giustificazione nel contratto stipulato con BCP ed essere proporzionati alla fornitura, consulenza o prestazione effettivamente effettuata, anche in considerazione delle condizioni di

mercato. I pagamenti devono essere adeguatamente documentati e non potranno in alcun modo essere effettuati ad un soggetto diverso dalla controparte contrattuale.

6.3.2 Rapporti con i clienti

Nei rapporti con la propria clientela, BCP assicura la migliore esecuzione degli incarichi affidati orientando le proprie scelte verso soluzioni sempre più avanzate e innovative, in un'ottica di integrazione, efficacia, efficienza ed economicità.

La piena soddisfazione delle esigenze dei propri clienti costituisce per BCP un obiettivo prioritario, anche al fine della creazione di un solido rapporto ispirato ai principi generali e valori sanciti nel presente Codice.

I contratti stipulati con la clientela devono essere conformi alle disposizioni di legge e improntati a criteri di trasparenza, semplicità, chiarezza e completezza, evitando il ricorso a qualsiasi pratica ingannevole e/o scorretta comunque realizzata, nel rispetto delle regole comportamentali interne e del Modello 231 adottato.

Nell'avviare relazioni commerciali con nuovi clienti e nella gestione di quelle già in essere, è necessario effettuare verifiche circa l'identità della controparte e – per quanto possibile – approfondimenti circa l'attività svolta dalla stessa, al fine di evitare di intrattenere relazioni con soggetti che – tenuto conto delle informazioni disponibili – possano risultare implicati in attività illecite (a titolo esemplificativo e non esaustivo, attività connesse alla ricettazione, al riciclaggio e all'impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, con finalità di terrorismo o eversione dell'ordine democratico, nonché associazioni per delinquere e/o di tipo mafioso) e, comunque, privi dei necessari requisiti di serietà e affidabilità commerciale.

BCP sostiene che i propri clienti debbano essere al centro dell'attenzione e che solo tramite un costante dialogo con essi possano essere rispettati gli impegni presi.

Anche laddove si verificassero eventi o situazioni non previste, BCP rispetta le aspettative del cliente, eseguendo i contratti con equità, senza sfruttare eventuali condizioni di debolezza o ignoranza al sorgere di eventi imprevedibili.

BCP si impegna ad assicurare la qualità e affidabilità dei servizi e prodotti offerti, monitorando che gli stessi siano pienamente conformi a quanto contrattato e alle normative vigenti.

È vietato offrire/ricevere, direttamente o indirettamente, a/da clienti denaro o altra utilità (regali, favori, ecc.) – anche a seguito di induzione da parte degli stessi – tali da poter essere interpretati come finalizzati a ottenere un trattamento di favore che non sia legittimo e/o determinato dalle regole di mercato.

L'omaggistica utilizzata a supporto del corrente svolgimento degli affari è volta esclusivamente a promuovere l'immagine del Gruppo e non può eccedere, per valore e/o intensità, le normali prassi commerciali e di cortesia o, comunque, compromettere l'indipendenza di giudizio, la correttezza operativa, l'integrità e la reputazione del destinatario.

6.3.3 *Rapporti con i mezzi di informazione*

I rapporti con i mass media sono riservati alle funzioni aziendali a ciò preposte, nel rispetto delle procedure interne stabilite da BCP.

Le informazioni sono trasparenti, veritiere e corrette. Esse sono, inoltre, coerenti con le politiche e le strategie aziendali e non sono formulate con modalità tali da ingenerare equivoci o ambiguità.

BCP, inoltre, per quanto di sua competenza, assicura la veridicità e completezza dell'informazione presente sul proprio sito internet.

Alle risorse BCP e ai propri collaboratori è fatto divieto di intrattenere rapporti con gli organi di informazione. Nel caso in cui si rendesse necessario, nell'interesse di BCP, rilasciare interviste o dichiarazioni da parte di dipendenti o collaboratori diversi dalle funzioni preposte, il soggetto interessato dovrà richiedere apposita motivata autorizzazione alla Direzione Generale. Le comunicazioni esterne devono svolgersi secondo le procedure interne definite da BCP.

6.3.4 *Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali*

BCP non eroga contributi, diretti o indiretti, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati.

È vietato porre in essere comportamenti di qualsiasi natura aventi l'obiettivo di impedire, ostacolare o condizionare il libero esercizio del diritto di voto in occasione di consultazioni elettorali.

7. RAPPORTI CON GLI “ALTRI STAKEHOLDER”

7.1 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti tra BCP e la Pubblica Amministrazione – per tale intendendosi gli Enti della Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali e i soggetti incaricati di un pubblico servizio (di seguito, in generale, anche “funzionari pubblici”) – debbono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e di regolamento applicabili, non possono in alcun modo compromettere l'integrità o la reputazione del Gruppo e sono tenuti dai soggetti a ciò deputati dalla normativa interna. Soltanto le funzioni aziendali a ciò preposte sono autorizzate ad assumere impegni e a gestire rapporti, di qualsivoglia natura, con la Pubblica Amministrazione.

I Destinatari eventualmente incaricati di rappresentare il Gruppo nei rapporti con la Pubblica Amministrazione devono astenersi da:

- offrire o promettere, anche per interposta persona, denaro o altra utilità (che può consistere anche in opportunità di lavoro o commerciali) a funzionari pubblici, loro parenti o soggetti in qualunque modo agli stessi collegati, anche a seguito di induzione da parte dei medesimi;

- ricercare o instaurare illecitamente relazioni personali di favore, influenza, ingerenza idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito del rapporto.

BCP non dovrà farsi rappresentare, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, da qualsiasi Destinatario quando si possano creare conflitti d'interesse.

I Destinatari che, nell'interesse e/o per conto di BCP, intervengono in trattative d'affari o gare, non devono porre in essere comportamenti di qualunque natura volti a impedire o turbare il regolare svolgimento delle stesse, nonché devono agire in conformità alle procedure previste.

In particolare, è vietato minacciare i partecipanti a gare pubbliche, di arrecare loro un danno ingiusto al fine di dissuaderli dalla partecipazione ovvero ottenere informazioni relative alle loro offerte, con la finalità di favorire BCP.

È severamente vietato conseguire ingiustamente a danno della Pubblica Amministrazione – a favore di BCP ovvero di soggetti terzi – contributi, finanziamenti, mutui agevolati ovvero altre erogazioni dello stesso tipo in qualunque modo denominate, concessi o erogati tramite l'utilizzo o la presentazione di documenti falsi o mendaci o l'omissione di informazioni dovute.

Non è consentito utilizzare contributi, sovvenzioni o finanziamenti destinati a BCP per scopi diversi da quelli per cui sono stati concessi. Non è altresì consentito a BCP trattenere o ritardare indebitamente il riversamento a favore di terzi beneficiari di somme erogate a fronte di contributi, sovvenzioni, o finanziamenti pubblici concessi, né intervenire consapevolmente ai fini dell'indebita percezione di erogazioni pubbliche da parte dei terzi medesimi.

Non è consentito porre in essere azioni volte a procurare a BCP, o a soggetti terzi, qualsiasi tipo di utilità (ad esempio, licenze, autorizzazioni, sgravi di oneri anche previdenziali, ecc.) a danno della Pubblica Amministrazione, con artifici o raggiri (ad esempio, l'invio di documenti falsi o attestanti cose non vere).

7.2 Rapporti con l'Autorità Giudiziaria e le Autorità di Vigilanza

BCP garantisce la massima disponibilità, collaborazione, trasparenza e correttezza nei confronti dei rappresentanti dell'Autorità Giudiziaria, delle Forze dell'Ordine e delle Istituzioni con poteri ispettivi e di controllo, intendendosi per queste ultime, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le Autorità di Vigilanza (Banca d'Italia, Consob, Autorità Garante per la Privacy, Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, ecc.), l'Agenzia delle Entrate, l'INPS, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ecc.

È fatto divieto porre in essere condotte corruttive verso i rappresentanti medesimi – anche a seguito di induzione da parte degli stessi – al fine di ottenere un vantaggio per BCP.

BCP è tenuta a ottemperare tempestivamente a ogni richiesta proveniente da rappresentanti delle Istituzioni aventi poteri ispettivi e di controllo.

Nell'ambito di ispezioni eventualmente effettuate dai rappresentanti delle Istituzioni sopra citate presso le sedi di BCP, deve essere prevista – fatte salve diverse indicazioni da parte delle Istituzioni – la presenza di due soggetti negli incontri con i rappresentanti medesimi.

Inoltre, è vietato:

- omettere o ritardare la trasmissione di eventuali informazioni dovute alle Autorità di Vigilanza;
- ostacolare/ritardare la produzione e/o l'invio dei riscontri alle richieste/istanze pervenute dalle stesse Autorità;
- chiedere o indurre i rappresentanti dell'Autorità di Vigilanza a trattamenti di favore ovvero omettere informazioni dovute al fine ostacolare l'esercizio delle funzioni di Vigilanza.

È vietato, anche attraverso legali esterni eventualmente incaricati dal Gruppo:

- nel corso di procedimenti giudiziari:
 - avanzare indebite richieste o esercitare pressioni su Giudici o Membri di Collegi Arbitrali (compresi gli ausiliari e i periti d'ufficio);
 - indurre chiunque al superamento di vincoli o criticità ai fini della tutela degli interessi del Gruppo;
 - indurre – con violenza o minaccia o, alternativamente, con offerta o promessa di denaro o di altra utilità – a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci la persona chiamata a rendere davanti all'Autorità Giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale;
 - influenzare indebitamente le decisioni dell'Organo giudicante o le posizioni della Pubblica Amministrazione, quando questa sia controparte del contenzioso/arbitrato;
- in occasione di ispezioni/controlli/verifiche influenzare il giudizio, il parere, il rapporto o il referto degli Organismi pubblici o nominati dall'Organo giudicante o della Polizia giudiziaria.

8. RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La Banca, nel rispetto dei propri valori e del proprio ruolo:

- sostiene, promuove e realizza iniziative a vantaggio del territorio; in particolare, opera costantemente per contribuire a diffondere sviluppo economico e innovazione, sia con iniziative proprie sia in collaborazione con le diverse realtà operanti sul territorio (istituzioni pubbliche, università, associazioni di categoria, ecc.);
- partecipa alla realizzazione di iniziative culturali legate al territorio e al suo sviluppo, anche tramite erogazioni liberali, sponsorizzazioni e donazioni;

- sostiene e promuove iniziative sociali e di solidarietà a favore della collettività e in particolare nei territori nei quali opera;
- non eroga contributi diretti o indiretti a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche, né a loro rappresentanti o candidati.

9. RAPPORTI CON I CONCORRENTI

BCP si impegna a concorrere in modo leale in conformità con le leggi antitrust e altre leggi vigenti in materia, astenendosi da comportamenti di abuso di posizione dominante o che compromettano la libera concorrenza.

È vietato l'utilizzo di nomi o segni distintivi idonei a produrre confusione con nomi o segni distintivi legittimamente usati da altri, o l'imitazione servile di prodotti di un concorrente, o il compimento con qualsiasi altro mezzo di atti idonei a creare confusione con prodotti e con l'attività di un concorrente.

È vietata, inoltre, la diffusione di notizie e apprezzamenti sui prodotti e sull'attività di un concorrente, idonei a determinare discredito, o appropriarsi di pregi di prodotti o dell'impresa di un concorrente.

È vietato l'utilizzo, diretto o indiretto, di ogni altro mezzo non conforme ai principi della correttezza professionale e idoneo a danneggiare l'altrui azienda.

È fatto divieto di contraffare o alterare, sotto qualsiasi forma, marchi o segni distintivi, nazionali o esteri, di prodotti industriali, ovvero brevetti, disegni o modelli industriali nazionali o esteri, nonché di utilizzare o importare tali marchi, segni distintivi, brevetti, disegni o modelli industriali contraffatti o alterati.

10. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

BCP è consapevole che la salvaguardia dell'ambiente naturale in cui si vive e la messa in opera di pratiche che non abbiano negative conseguenze sull'ambiente siano un presupposto di uno sviluppo sano e sostenibile nel lungo periodo del contesto in cui si opera. La sostenibilità ambientale fa quindi riferimento al concetto di responsabilità di un soggetto verso altri soggetti: una responsabilità morale, ancora prima che legale. In tale ottica, l'approccio di BCP è basato sul rifiuto dello spreco e sull'attenzione alle conseguenze ambientali delle sue scelte, con lo scopo di ridurre gli impatti ambientali di BCP stessa. Un comportamento virtuoso nei confronti dell'ambiente può:

- creare valore non solo per il Gruppo, ma anche per tutti gli stakeholder, garantendo una crescita sana e duratura di BCP;
- costituire anche un imprescindibile presupposto per continuare ad essere un punto di riferimento di eccellenza per le comunità locali e per il territorio.

11. PRINCIPI CONCERNENTI LA GESTIONE AZIENDALE

11.1 Sistema dei controlli interni

Un sistema dei controlli interni efficiente ed efficace è condizione necessaria per assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure interne, la protezione dei beni aziendali, una gestione efficiente e un'amministrazione pronta a fornire dati contabili e finanziari veritieri e completi.

BCP ha provveduto all'adozione di un idoneo sistema dei controlli interni.

Il sistema dei controlli interni riveste un ruolo centrale nell'organizzazione del Gruppo; rappresenta un elemento fondamentale di conoscenza per gli organi aziendali in modo da garantire piena consapevolezza della situazione ed efficace presidio dei rischi aziendali e delle loro interrelazioni; orienta i mutamenti delle linee strategiche e delle politiche aziendali e consente di adattare in modo coerente il contesto organizzativo; presidia la funzionalità dei sistemi gestionali; favorisce la diffusione di una corretta cultura dei rischi, della legalità e dei valori aziendali.

11.2 Controlli antiriciclaggio e antiterrorismo

BCP si impegna nella prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo. In particolare, il Gruppo si adopera ai fini della prevenzione di tali reati secondo la normativa tempo per tempo vigente, allo scopo di non essere coinvolta in alcuna attività illegale nei confronti, a titolo esemplificativo, dei propri clienti, delle controparti, dei fornitori e dei propri dipendenti.

BCP, inoltre, cura con particolare attenzione la formazione delle risorse sul tema della prevenzione del reato di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio e di finanziamento al terrorismo. Il Gruppo vigila anche sull'individuazione di eventuali rapporti di affari posti in essere da nominativi inseriti nelle liste delle persone designate di provvedimenti di congelamento comunicate dalle Autorità internazionali e nazionali.

Chiunque operi in rapporto con BCP, ed in particolare i Destinatari del presente Codice, devono astenersi dal creare o partecipare ad associazioni criminali al fine di compiere le suddette o ulteriori attività di natura delittuosa o illecita.

11.3 Gestione di valori (banconote, monete, valori di bollo)

Le risorse BCP incaricate della gestione dei valori bollati e/o di ricevere i pagamenti dalla clientela in contante, sono tenute a prestare particolare attenzione al rispetto, in primo luogo, delle vigenti disposizioni in materia di limitazione di importo sulle operazioni in contanti, nonché sull'attento controllo delle banconote eventualmente ricevute e dei valori bollati acquistati o utilizzati per conto di BCP.

Inoltre, tali risorse devono provvedere all'immediato ritiro dalla circolazione di valori di accertata o sospetta falsità, effettuando la conseguente segnalazione agli organi e funzioni competenti.

BCP vieta ai Destinatari del presente Codice di reintrodurre sul mercato valori bollati, banconote o monete di cui sia stata riscontrata l'avvenuta contraffazione, anche qualora tale condotta configuri un vantaggio o un interesse per BCP.

11.4 Informativa aziendale relativa alla contabilità e al bilancio

La redazione del bilancio e di qualsiasi altro tipo di documentazione contabile deve essere effettuata nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, tenendo conto delle prassi e dei principi contabili più avanzati.

La contabilità e il bilancio devono rappresentare fedelmente i fatti di gestione (economica, patrimoniale e finanziaria) secondo criteri di chiarezza, veridicità e correttezza.

I singoli fatti gestionali e le transazioni, anche ai fini della individuazione dei motivi dell'operazione e dei diversi livelli di responsabilità, devono essere ricostruibili e rappresentati fedelmente nei sistemi amministrativi/contabili.

Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto. È fatto divieto di porre in essere comportamenti che possono arrecare pregiudizio alla trasparenza e tracciabilità dell'informativa di bilancio.

11.5 Tutela del patrimonio informativo aziendale

I Destinatari del Codice Etico sono tenuti a adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici in uso presso BCP.

I Destinatari si impegnano a rispettare le leggi relative, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a brevetti, diritti d'autore, marchi e segreti commerciali che proteggono i diritti di proprietà intellettuale di società e persone fisiche. I software protetti da copyright e utilizzati dai Destinatari per le attività svolte nell'ambito di BCP non possono essere riprodotti, a eccezione delle copie effettuate ai fini della funzione di backup, né possono essere riprodotti a uso personale. È fatto divieto di utilizzare software e banche dati non autorizzati sui computer di BCP.

L'utilizzo di internet, della posta elettronica aziendale e della rete aziendale è consentito a tutto il personale esclusivamente per uso lavorativo. Nel caso di caselle di posta assegnate a esterni, l'utilizzo delle stesse è consentito esclusivamente per attività lavorative prestate per BCP.

In particolare, si richiamano le seguenti regole nell'ambito dell'utilizzo della rete internet:

- la navigazione in internet è uno strumento di produttività e deve essere utilizzata per finalità connesse alle proprie attività lavorative;
- deve essere rispettata la normativa in materia di tutela del diritto d'autore nell'ambito della gestione di archivi (dati, immagini), informazioni e programmi presenti sul web;

- è vietata la divulgazione, anche per mezzo di internet, ivi inclusi i social network, di dati aziendali classificati come riservati o strettamente riservati, se non espressamente autorizzata dal responsabile aziendale competente. L'invio di dati aziendali deve in ogni caso essere effettuato tenendo conto della riservatezza dei medesimi. Non devono essere diffusi dati non veritieri;
- a prescindere dai filtri e controlli in essere, è vietato accedere e/o mettere a disposizione e/o conservare materiale classificabile in categorie che possano configurare la violazione di leggi, la promozione di comportamenti inappropriati od offensivi o tali da indurre alla violenza, all'odio o ad attività illegali, quali, ad esempio, pornografia, razzismo, droga, gioco d'azzardo, scommesse, ecc.

I Destinatari sono responsabili dei beni aziendali assegnati e devono operare con diligenza per tutelare gli stessi da utilizzi impropri o non corretti.

12. ATTUAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO, FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUL CODICE ETICO

12.1 Attuazione e aggiornamento del Codice Etico

Il Codice Etico costituisce parte integrante del Modello 231 adottato dalla Capogruppo.

Questa affida all'Organismo di Vigilanza della Banca, nominato ai sensi del suddetto Decreto, il compito di vigilare sull'attuazione del Codice Etico. L'Organismo di Vigilanza, inoltre, nell'ambito delle proprie responsabilità, può promuovere l'aggiornamento del Codice Etico.

La Funzione di Internal Auditing supporta l'OdV nelle attività di vigilanza sul rispetto dei principi e dei valori contenuti nel presente Codice, anche mediante lo svolgimento delle indagini relative a eventuali segnalazioni di violazione del Codice Etico pervenute.

12.2 Formazione e informazione ai Destinatari interni del Codice Etico

BCP, consapevole dell'importanza degli aspetti formativi e informativi, opera al fine di garantire la conoscenza, da parte dei Destinatari interni, dei principi del Codice Etico.

In particolare, è prevista:

- l'affissione del Codice Etico nelle bacheche aziendali;
- l'inserimento del Codice Etico nell'intranet aziendale;
- la messa a disposizione del Codice Etico ai nuovi assunti al momento dell'inserimento in azienda;
- l'inserimento del Codice Etico nella pagina internet;

- una specifica e continua attività di formazione da organizzarsi in corsi d'aula o da erogarsi attraverso strumenti e servizi di “*e-learning*” (con soluzioni che garantiscano il riscontro dell'avvenuta formazione).

12.3 Informazione ai Destinatari terzi del Codice Etico

BCP promuove la conoscenza e l'osservanza del Codice Etico anche tra i partner commerciali e finanziari, i consulenti, i fornitori e le terze parti in genere.

BCP provvede ad inserire nei contratti con le suddette controparti apposite clausole contrattuali che prevedono, in caso di inosservanza dei principi stabiliti nel Codice, la possibile risoluzione del vincolo negoziale, oltre alla richiesta di risarcimento di qualsiasi danno derivante a BCP.

13. SEGNALAZIONI E VIOLAZIONI

13.1 Obbligo di segnalazione di possibili criticità e/o violazioni

I Destinatari sono tenuti a segnalare qualsiasi fatto e/o informazione che possa comportare la violazione dei principi e delle prescrizioni del presente Codice.

Le segnalazioni possono essere effettuate dai Destinatari, anche in forma anonima, ai seguenti canali:

- applicativo “Comunica Cube3 Whistleblowing”;
- posta ordinaria all'attenzione del Responsabile Internal Audit all'indirizzo: Banca di Credito Popolare Scpa - Sede Sociale e Direzione Generale: Palazzo Vallelonga - C.so Vittorio Emanuele 92/100- Torre del Greco (NA).

I segnalanti in buona fede sono garantiti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione e in ogni caso sarà assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela delle persone accusate erroneamente o in mala fede, nonché viene assicurato il rispetto della normativa vigente in materia di whistleblowing.

13.2 Violazioni del Codice Etico

L'inosservanza da parte dei Destinatari delle disposizioni contenute nel Codice Etico dà luogo all'applicazione di provvedimenti disciplinari secondo quanto disposto dalla legge, dal contratto di lavoro e dalla sezione dedicata al sistema disciplinare (Capitolo IV) del Modello 231 di BCP.

Inoltre, le violazioni del presente Codice a opera di Destinatari terzi che intrattengono rapporti con BCP sono considerate come motivi di risoluzione anticipata dei contratti.